



Judith Holstein punta soprattutto sui prefabbricati hi-tech

Un mix di arte e architettura in simbiosi con la natura

Arte e architettura come due facce di un'unica medaglia. Arte e architettura come un Giano bifronte, divinità protettrice di tutto ciò che concerne una fine e un nuovo inizio. Arte e architettura come due attività che non si escludono a vicenda, ma anzi si contaminano in ogni aspetto della vita di Judith Holstein, professionista (formata all'Accademia di Mendrisio nel 2004), che dal 2006 progetta e realizza case in Canton Ticino. Sin dai primissimi anni la sua attivi-

tà si è concentrata in particolare modo sul mondo della prefabbricazione, come sistema di costruzione tecnologicamente avanzato che si adegua agli sviluppi ambientali, riciclabili in tutto rispettando l'individuo e la natura. Dieci anni fa era pura innovazione, oggi è una realtà con una sempre maggiore domanda. Segue il cliente dal principio, dalla scelta della casa tipo alla sua personalizzazione, fino alla logistica per il trasporto in loco del materiale e alla direzione lavori. I vantaggi di una casa in legno, spiega

Holstein, sono molteplici. "Innanzitutto il cliente ha un unico interlocutore. E poi il prezzo è certo, un fattore che non è così scontato nel settore tradizionale, da sempre più soggetto a imprevisti di ogni tipo. Stiamo parlando inoltre di strutture solidissime che soddisfano i più elevati standard energetici (in Svizzera è il marchio Minergie) e si adattano a ogni forma. La loro versatilità consente di adottare molteplici soluzioni, come sbalzi, tetti piani, decorazioni particolari". Oltre alla prefabbricazione e allo studio degli interni, un'altra sua grande passione, Judith Holstein sta approfondendo ormai da tempo il tema legato alla riqualificazione degli spazi aperti. "Vivere intorno a un cuore verde è essenziale per esaltare l'anima di ciascuna abitazione", dice. "Non c'è come quel senso di bellezza che regala l'esterno, il primo biglietto da visita che il proprietario mostra a chi varca il cancello di casa". La scelta delle piantumazioni, delle essenze, il posizionamento dai vasi ai mobili da giardino, la cura dell'arredo, la valorizzazione del mattone attraverso la natura che lo avvolge, il benessere delle persone che vivono gli spazi esterni della propria abitazione, possano essere un ampio giardino o anche un risicato



2



3

- 1 SALOTTO ESTERNO
- 2 CASA PREFABBRICATA UNIFAMILIARE
- 3 PONTEGGI PER CASA BIFAMILIARE IN VIA DI REALIZZAZIONE

balcone nel centro città. No, non sono dettagli che si improvvisano, ma un settore fondamentale dell'architettura moderna, così come insegna per esempio il Bosco verticale di Milano.

Ma lo studio di Judith Holstein a Bissone (con una splendida vista sul lago di Lugano) è anche un atelier, perché non hai mai abbandonato la vena creativa che pulsava sin da quando era bambina. È scultrice (lavora il bronzo), ma soprattutto pittrice. Dipinge soltanto visi, in particolare occhi. Perché? "L'occhio gioca un ruolo centrale nell'interazione tra le persone. E lì che si nasconde la sensibilità. L'occhio è il mondo che noi osserviamo e il modo in cui ognuno di noi sceglie di guarda-

- 4 OLIO ACRILICO SU TELA, "GUSTOSA", 2016
- 5 OLIO ACRILICO SU TELA, "EVA", 2017
- 6 OLIO ACRILICO SU TELA, "PIZZICATA", 2017

re la vita che ha e la vita che avrà".

Holstein si ferma qui, perché, così come a tanti altri artisti, non piace parlare delle proprie creazioni. "È il quadro che deve parlare da solo". E i suoi dicono

che la monotonia del tema nasconde invece un'infinita varietà di soggetti e una continua evoluzione dell'impronta creativa. L'ultima fase del suo percorso si articola attraverso la tendenza a dipingere su tele sempre più grandi, attraverso la sperimentazione di nuovi materiali e uno stile che dall'iperrealistico sta mutando in chiave pop.

Holstein ha realizzato mostre in molte città d'Italia, tra cui Milano, Piacenza e Mantova, e oggi due sue opere sono esposte in una galleria a Chiasso. Il Canton Ticino sarà la sede del prossimo progetto a cui sta lavorando. Porterà le sue creazioni in uno spazio davvero insolito per l'arte, ovvero un capannone industriale con i macchinari in funzione. È il gioco del contrasto tra il colore dell'arte e la monotonia cromatica dell'industria, è il gioco a vedere l'effetto che fa.

i **JUDITH HOLSTEIN**
STUDIO D'ARCHITETTURA
 BISSONE - www.judithholstein.com



4



5



6